



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituti comprensivi "Dante Monda-Alfonso Volpi"

via Oberdan snc 04012 Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Cod. fiscale 80008560593

✉ ltic838007@istruzione.it Pec: ltic838007@pec.istruzione.it

Sito internet www.icmonda-volpi.edu.it



IPOTESI di

CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO 2021-2022

Sottoscritta presso l'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina C.M. LTIC838007 di Cisterna di Latina, il _____

tra

la Parte Pubblica Dirigente Scolastica Dott.ssa Nunzia MALIZIA

e

la RSU di Istituto Cocuzzo Carmela, Pascale Patrizia e Stangoni Piera Anna;

i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL del comparto scuola, di seguito indicate:

FLC-CGIL, CISL-SCUOLA, UIL-SCUOLA, GILDA UNAMS, SNALS.

PREMESSA

L'anno scolastico 2021-2022 si apre in un contesto di "sfida", **assicurare a tutti** "lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese". (Premessa al Piano Scuola 21/22)

Il CTS, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, "ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022 raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento e tutte le precauzioni di sicurezza facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020".

La realtà dell'emergenza Covid-19 ha già condizionato profondamente il precedente anno scolastico e purtroppo sta condizionando e condiziona sotto moltissimi aspetti, anche l'anno scolastico in corso. Le proposte che avanziamo in merito all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto per questo particolare anno scolastico, vanno esattamente nella direzione di utilizzare il contratto come strumento di supporto al miglior funzionamento possibile dell'Istituto Comprensivo.

1. L'ATTIVITA' SCOLASTICA IN SICUREZZA E IL CONTRATTO D'ISTITUTO

Il tema fondamentale da porre immediatamente all'attenzione del tavolo contrattuale è quello della sicurezza. I **riferimenti normativi** che legano le relazioni sindacali e il tema della sicurezza sono:

- da un punto di vista delle indicazioni sanitarie
- Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle Indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n.34);
- Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020;
- Aggiornamenti del CTS.

- sul versante delle relazioni sindacali
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con tutte le successive modifiche e integrazioni;
- CCNL, art. 22 comma 4 lettera c1 che individua, tra le materie di contrattazione decentrata d'istituto "l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro";
- [Piano Scuola 21/22](#).

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "Dante Monda-Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno scolastico 2021/22 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

LE RELAZIONI SINDACALI D'ISTITUTO

Come è ormai ampiamente noto il CCNL istruzione e ricerca 2016-2018 prevede che le relazioni sindacali d'istituto si fondano su tre momenti:

1. Informazione (preventiva e successiva) su tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione;
2. Confronto (su tutte le materie non oggetto di contrattazione);
3. Contrattazione (su tutte le materie previste dall'art. 22 comma 4 del CCNL 2016-2018);
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. La RSL è stata designata all'interno della RSU ed è la prof.ssa Piera Anna Stangoni.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C.2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri di utilizzazione di tutte le risorse del MOF con modalità uniformi ed in particolare applicando, senza ulteriori inutili indugi, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Quindi le risorse dell'ex "bonus docenti" previste nella legge 107, sono ormai utilizzabili per retribuire come il resto del FIS tutto il personale docente e ATA, di ruolo e non;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala professori sede centrale plesso di Scuola secondaria di I grado "Alfonso Volpi", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale "aula polifunzionale" concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Per l'anno scolastico 2021/22 nel perdurare dell'emergenza epidemiologica, fino a quando la Regione Lazio sarà in zona bianca, la RSU e le OO.SS. rappresentative potranno utilizzare la procedura di riunione in presenza.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Per l'anno scolastico 2021/22 gli incontri vengono organizzati in video conferenza.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, si stabilisce che il numero minimo dei lavoratori debba essere costituito da:

personale amministrativo- 1 addetto;

collaboratori scolastici- 1 addetto per il plesso di Scuola dell'infanzia "Via Monti Lepini", 1 addetto per il plesso di Scuola dell'Infanzia "Rosa-Rosaria Tomei, la donna di Trilussa", 1 addetto per il plesso di Scuola dell'Infanzia "B.go Flora", 1 addetto per il plesso di Scuola Primaria "B.go Flora", 1 addetto per il plesso di Scuola Primaria "Dante Monda", 1 addetto per la sede di Scuola secondaria di I grado "Alfonso Volpi".

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, due giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per garantire le attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 2 assistenti amministrativi e n. 2 collaboratori scolastici;
per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: n. 2 assistenti amministrativi, n. 3 collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza dell'ingresso principale;
per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per le attività connesse.

In occasione di ogni sciopero, il dirigente inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso. Il lavoratore non è obbligato a esprimere la propria posizione.

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il dirigente valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 8:00 del giorno di servizio successivo; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta

elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Le comunicazioni di servizio vengono inviate ai plessi distaccati attraverso la posta elettronica.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Il CCNL istruzione e ricerca 2016-2018 ha introdotto tra le nuove materie oggetto di contrattazione d'istituto, il tema del "diritto alla disconnessione" dei lavoratori dalle attività lavorative della scuola fuori del normale orario di servizio (Art. 22 comma 4 lettera c8).

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
3. **Euro 42.303,03** lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
4. **Euro 4.325,96** lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
5. **Euro 2.725,37** lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
6. **Euro 2.775,49** lordo dipendente per la remunerazione delle Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
7. **Euro 1.216,46** lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Tali risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgono alunni della scuola primaria.
8. **Euro 1.794,27** lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL 07/08/2014;
9. **Euro 13.738,05** lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Risorse disponibili a consuntivo:

1. L'avanzo del Fondo Istituto relativo all'a. s. 2020-2021.
2. Le risorse relative a specifici progetti finanziati da Enti locali: MIUR P.O.N.

Risorse relative ai finanziamenti FIS/MOF attualmente disponibili per l'a .s. 2021-2022

Avanzo FIS docenti a. s. 2020-2021 € 30,66

Avanzo FF.SS. a. s. 2020-2021 € 9,16

Avanzo FIS personale ATA a. s. 2020-2021 € 14,85

Avanzo FIS personale ATA (assistenti amministrativi) a. s. 2020-2021 € 232,00 (n. 16 ore)

Avanzo Incarichi specifici a. s. 2020-2021 € 0

Le ore eccedenti sono state liquidate con un avanzo di € 157,97

Per la quota assegnata dal M.I. relativa allo svolgimento di attività sportiva nella Scuola primaria "B.go Flora", la quota utilizzata è stata di Euro 1.820,00. **Si sono realizzate economie pari a Euro 1.025,14.**

Per la quota assegnata dal M.I. relativa Aree a rischio art. 40 comma 4 lettera e CCNL comparto scuola "Alfabetizzazione degli alunni stranieri" è stata utilizzata la quota di Euro 2.030,00. **Si sono realizzate economie pari a Euro 290,48.**

Avanzo BONUS a. s. 2020-2021 € 33,60

Avanzo valorizzazione personale ATA a. s. 2021-2021 € 15,20

Risorse ex art. 31, comma 1, D.L. 41/2021 Euro 20.880,38 con nota prot. n. 11658 del 14/05/2021e con nota prot. n. 0011653 del 14-05-2021, ha diramato le linee guida che forniscono le indicazioni in merito alla finalità di utilizzo delle risorse assegnate, all'assegnazione, programmazione e contabilizzazione delle risorse, ai controlli di regolarità amministrativo-contabile dei revisori dei conti.

Risorse ex art. 58, comma 4, D.L. 73/2021 D.L.25/05/2021 n.73 - Piano di destinazione Euro 38.668,89

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 7 settembre 2021, ha stabilito di affidare allo staff "il piano di destinazione" delle risorse. Lo staff prenderà in considerazione i criteri deliberati nella seduta del 26 maggio 2021(punto all'o.d.g. 4).

Risorse ex art. 58, comma 4-ter, D.L. 73/2021 Euro 50.584,00 stanziare per consentire l'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022; a tal riguardo l'Ufficio Scolastico Regionale, con nota prot. n. 0001108 del 10 settembre 2021 per incarichi di personale scolastico con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, per le finalità connesse all'emergenza epidemiologica oltre che finalizzati al recupero degli apprendimenti, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia. L'allegato reca, per mera esemplificazione e salva la possibilità per le istituzioni di determinare un diverso utilizzo, il numero di unità a tempo pieno equivalente che sarebbe possibile attivare, distinti per profilo. Lo staff riunitosi in seduta il 20 settembre 2021 ha deciso di destinare le risorse stanziare per attivare n. 7 (sette) incarichi temporanei per i collaboratori scolastici.

C) Criteri di attuazione dei **progetti nazionali, europei e territoriali**

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel Piano triennale dell'offerta formativa. In base alla tipologia del progetto il Collegio dei Docenti individua il referente.

Avviso "Apprendimento e socialità" - AVVISO PUBBLICO n. 0009707 del FSE e FDR - Apprendimento e socialità OPERATIVO NAZIONALE - PON REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19;

L'importo complessivo del progetto è € 96.558,00 come indicato nell'analitico: Sotto azione Progetto Importo Autorizzato progetto 10.1.1A 10.1.1A-FSEPON-LA-2021-113 NON SOLO SCUOLA: inclusione e socializzazione € 15.246,00, 10.2.2A 10.2.2A-FSEPON-LA-2021-133 COMPETENZE DI BASE E CITTADINANZA € 81.312,00.

Progetto 13.1.1A- FESR PON-LA-2021-309, M.I. prot.n.0040055 del 14/10/21 "**Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici**". Importo autorizzato € 65.534,13.

Avviso pubblico per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. Fondi strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale " Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento:2014-2020-Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR)-REACT EU ASSE V priorità d'investimento 13i-(FESR)"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde ,digitale e resiliente dell'economia:-Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 "**Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione**". Importo autorizzato € 64.204,04.

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “**Spazi e strumenti digitali per le STEM**”. Importo autorizzato € 16.000,00

In programmazione Avviso pubblico Regione Lazio prot. n. 45030 del 19/11/2021 “Scuola di Squadra 2021” finalizzato a incentivare la pratica sportiva e l’attività motoria degli studenti, attraverso la concessione all’istituto di un contributo pari a euro 2.000,00 finalizzato all’acquisto degli articoli sportivi.

k) per la formazione del personale e altre iniziative a tutela degli alunni e dei lavoratori
€ 13.308,00

Il FIS assegnato per l’a.s. 2021/2022 ammonta a € 42.303,03 lordo dipendente.

L’ Art. 56 del CCNL 29/11/2007 prevede che ai DSGA delle scuole di ogni ordine e grado è corrisposta un’indennità di direzione, i cui parametri, indicati nella Tabella 9 allegata al suddetto contratto, sono stati rideterminati con la sequenza contrattuale sottoscritta in data 25 luglio 2008. Essa è costituita da:

Misure economiche dei parametri per il calcolo dell’indennità di direzione.

Tipologia di parametro	Misura tabellare lorda annuale a carico RTS-Direzioni Provinciali Tesoro	Criterio di utilizzo
Parametro base in misura fissa a decorrere dall’1/1/2006	€ 1.750,00	

Particolari tipologie di istituzioni scolastiche (parte variabile a carico del Fondo della Istituzione scolastica)
 Valori annuali lordi rideterminati a decorrere dall’1/9/2008

a) Azienda agraria	€ 1.220,00	Moltiplicatore	Lordo dipendente
b) Convitti ed educandati annessi	€ 820,00	Organico diritto personale docenti e ATA	
c) Istituti verticalizzati ed istituto con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d’arte con lavoratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00		€ 750,00
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 650,00		
e) complessità organizzativa	€ 30,00	O.D.127	3.810,00
Totale lordo dipendente (c+e)			4.560,00

Prospetto dimostrativo (quota fissa + variabile) dell’indennità di direzione da corrispondere al sostituto del Direttore dei SGA

Indennità di direzione assistente amministrativo sostituto	LORDO DIPENDENTE	Lordo stato	
Quota fissa al DSGA	1.750,00		
CIA	-774,00		
Differenza	(a)976,00		
<i>Quota annua al DSGA (1)</i>	<i>(b) 4.560,00</i>		

Totale (a+b)	5.536,00		
Importo lordo giornaliero (5.536,00:12:30)	15,38		
n. giorni previsti per la sostituzione	30		
Importo spettante (15,38x30) (2)	461,40		
Totale complessivo (1+2)	5.021,40	6.663,40	

L'importo del FIS assegnato, pari a euro 42.303,03 è diminuito di euro 5.021,40, composto dall'indennità di Direzione spettante al DSGA, nella misura di €4.560,00 e dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA, art. 89, CCNL scuola 29/11/2017, calcolata su 30 giorni pari a €461,40.

Riepilogo FIS disponibile per contrattazione

Fis assegnato €42.303,03 - (indennità DSGA + sostituto) 5.021,40= **€37.281,63**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi **€ 4.335,12 (€ 4.325,96 + € 9,16 economia a.s. 2020/2021)** vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente€	Lordo Stato€
Area 2/a. Sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto ai C.d.C. e Dipartimenti e alle attività dei docenti. SUPPORTO Scuola infanzia e primaria	n. 1 docente x 40 h cadauno	€ 700,00	
	n. 1 docente X 10 n. 1 docente X 10	€ 175,00 € 175,00	
Area 2/b Sostegno al lavoro dei docenti	n. 4 docenti X 20 cadauno	€ 1.400,00	
Area 3/a. Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti Infanzia e Primaria	n. 2 docenti x 25 h cadauno	€ 875,00	
Area 3/a. Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti Secondaria	n. 1 docente x 20 h	€ 350,00	
Area 3/b. Inclusione e benessere a scuola	n. 1 docente x 12 h	€ 210,00	

Area 4. Interventi a servizio degli studenti Corso ad indirizzo strumentale	n. 2 docenti x 12 h cadauno	€ 420,00	
TOTALE	SPESE NON UTILIZZATE TOTALE ASSEGNATE	€ 4.305,00 € 30,12 € 4.335,12	

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all’art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

L’importo del FIS assegnato, **pari a euro 42.303,03**, è diminuito di euro 5.021,40, composto dall’indennità di Direzione spettante al DSGA, nella misura di € 4.560,00 e dell’indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA, art. 89, CCNL scuola 29/11/2017, calcolata su 30 giorni pari a € 461,40 –

Riepilogo FIS disponibile per contrattazione: €42.303,03 - (indennità DSGA + sostituto) 5.021,40= **€ 37.281,63**

E’ stato designato un docente, quale primo collaboratore, dalla Dirigente Scolastica che collabora in modo continuativo e al quale è assegnato il compenso in ore 130 in relazione agli incarichi e alle deleghe assegnate dalla Dirigente.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA i fondi secondo le seguenti percentuali:

- 1. 70% da destinare al personale docente, pari a Euro 26.097,141 lordo dipendente;**
- 2. 30% da destinare al Personale ATA, pari a Euro 11.184,489 lordo dipendente.**
- 3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall’attuazione del PTOF.**
- 4. Eventuali somme impegnate e non utilizzate, saranno oggetto di contrattazione successiva per l’assegnazione a compensazione nell’ambito dello stesso profilo di provenienza.**

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il **Piano nazionale di formazione** del personale, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e ATA € 13.308,00.

In particolare sono assegnati per le attività del personale docente:

2. (Medico competente € 1.500,00 , RSPP € 2.318,00, Eurosofia - Corso di formazione Nuovo PEI € 2.500,00, Corso sulla giustizia riparativa “Il conflitto un’occasione educativa” € 970,00, Spicologo - Sportello di ascolto € 3.500,00, Corso di formazione personale ATA - ricostruzione di carriera e progressione, trattamento di fine rapporto,

Pasweb- € 2.520,00).

- 1) Le risorse residue del FIS, anno scolastico 2020/21, ammontano a Euro 30,66 (personale docente) e a euro 14,85 (personale ATA), per gli assistenti amministrativi si ha un avanzo di Euro 232,00 (n. 16 ore).
- 2) A tal fine, alla quota della percentuale calcolata, vanno corrisposte le risorse residue:
 - a) Personale docente Euro **26.097,141 + 30,66 pari a Euro 26.127,80 lordo dipendente.** L'importo è diminuito di Euro 2.275,00 spettante al collaboratore della Dirigente Scolastica. Riepilogo disponibile per contrattazione Fis personale docente 26.127,80 - 2.275,00= **23.852,80**
 - b) Personale ATA Euro **11.184,489 + 14,85 pari a Euro 11.199,339 lordo dipendente.**
- 3) Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 1. **Area 1** – Organizzazione: responsabili di plesso.
 2. **Area 2** – Supporto alla didattica: attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (coordinatori di classe, coordinatori di team, coordinatori di dipartimento, responsabili dei plessi).
 3. **Area 3** - Progetti: attività aggiuntive di insegnamento (progetti e attività di insegnamento e di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non curricolare, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc.).
 4. **AREA 1** – *Organizzazione (CCNL scuola 29/11/2007, art. 88, comma 2, lett. F e lett. K).*
 5. All'Area 1 sono state assegnate **€ 1.820,00** lordo dipendente.

Area 1	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip.€	Lordo Stato€
Responsabili di plesso Art. 88, co. 2 lett.F) e lett.K)						
Fiduciario plesso Scuola Infanzia via Monti Lepini	1	12	12	17,50	210,00	
Fiduciario plesso Scuola Primaria Dante Monda	2	25	50	17,50	875,00	
Fiduciario plesso Infanzia Rosa-Rosaria Tomei	1	12	12	17,50	210,00	
Fiduciario di plesso Scuola Infanzia Borgo Flora	1	10	10	17,50	175,00	
Fiduciario di plesso Scuola Primaria Borgo Flora	1	12	12	17,50	210,00	
Fiduciario di plesso Scuola secondaria	1	8	8	17,50		
TOTALE AREA 1			104	17,50	1.820,00	

AREA 2 – *Supporto alla didattica (CCNL scuola 29/11/2007, art. 88, comma 2, lett.a,d,l)*
All'Area 2 sono assegnate complessivamente **€ 12.337,50** lordo dipendente.

Area 2	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip.€	Lordo Stato €
---------------	---	---	-----	-----	-------------	---------------

Coordinatori Team Scuola Primaria	10 (modulo) 5 (una classe)	10 5	100 25	17,50	1.750,00 437,50	
Coordinatori di classe Scuola Sec. I grado	19	16	304	17,50	5.320,00	
Coordinatore dei plessi Infanzia	1	10	10	17,50	175,00	
Coordinatore dei plessi primaria	1	10	10	17,50	175,00	
Padina social	3	10	30	17,50	525,00	
Referenti Covid	16	6	96	17,50	1.680,00	
Referenti Unicef e Aido	2	5	10	17,50	175,00	
Docenti orario primaria e secondaria	3	40	120	17,50	2.100,00	
TOTALE AREA 2			705	17,50	12.337,50	

AREA 3 -Attività e progetti PTOF (CCNL scuola 29/11/2007, art.88, comma 2, lett. b).

All'Area 3 sono assegnate complessivamente **€ 9.642,50** lordo dipendente.

Ai docenti che lavoreranno nelle sezioni e/o classi in orario aggiuntivo (extra curriculare per il docente e non per il bambino) la retribuzione oraria sarà di Euro 17,50 anziché Euro 35,00

Area 3 Progettualità extracurriculare continuità	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip. €	Lordo Stato €
Progetto "Con il corpo posso" (infanzia tre plessi - continuità orizzontale)	1	60	60	17,50	1.050	
Progetto 'Claudia Pascale' (infanzia - primaria)	2	40	120	35,00	4.200	
Perle sonore	4	5	20	17,50	350,00	
TOTALE (1)						
Progettualità extracurriculare Scuola dell'Infanzia	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip. €	
I mitici quattro	2 4	15 15	30 60	35,00 17,50	1.050 1.050	
Nati con le ali (B.go Flora-Rosa Rosaria Tomei n. 3 sezioni)	2 1	10 10	20 10	35,00 17,50	700,00 175,00	
L'appetito vien mangiando	2	3	6	17,50	105,00	
La bottega di Leonardo	11	3	33	17,50	577,50	
Read with me	1	10	10	17,50	175,00	
Nati con le ali - METODO BORTOLATO	1	10	10	17,50	175,00	
TOTALE(2)						

Progettualità extracurriculare Scuola primaria	N	H	T/h	€/h	Lordo Dip. €	Lordo Stato €
Progettualità extracurriculare	N	H	T/h	€/h	Lordo	

Scuola secondaria I grado					Dip. €	
Ravviva MURALES	1	8	8	17,50	140,00	
Attività musicali dei corsi a indirizzo musicale (rassegne musicali e concorsi solo in streaming)	3 2 3		17 ore a consuntivo 35,00			
"West side story"	2					
TOTALE (3)			217 167	17,50 35,00	3.797,50 5.845,00	
SPESA COMPLESSIVA AREA 3					9.642,50	

Riepilogo complessivo risorse utilizzate FIS per il personale docente	Lordo dipendente €	Lordo Stato €
AREA 1	1.820,00	
AREA 2	12.372,50	
AREA 3	9.642,50	
Totale risorse impegnate	23.835,00	
Risorse non utilizzate	17,80	
Totale spesa	23.852,80	

Al termine delle attività didattiche ciascun docente presenterà una relazione riepilogativa indicante l'attività svolta.

6. Relativamente all'intensificazione delle prestazioni lavorative e lavoro straordinario del Personale ATA, si propone la seguente retribuzione collegate alle prestazioni effettivamente svolte, art. 88, comma 2, lett. e) CCNL scuola 29/11/2007. Tali attività sono finalizzate a migliorare l'efficienza dei servizi generali, amministrativi e ausiliari nello svolgimento dei compiti istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari.

7. Il Fondo d'Istituto destinato al personale ATA, pari a **euro 11.199,34**

8. Assistenti amministrativi: somma assegnata al 55% **€ 6.159,63 lordo dipendente + 232,00 (avanzo a.s. 2020/21) = € 6.391,63 corrispondenti a ore 440**

Attività	Descrizione attività oggetto di incentivazione a.s. 2020/2021	Unità pers. impegnato	Bud get ore	Compenso orario lordo €	Totale compenso lordo €	LORDO STATO €
	Intensificazione attività lavorativa: (istruttoria ricostruzioni di carriera, istruttoria trattamento pensionistico, attività collegate alla gestione alunni)	1 2	100 110	14,50	3.045,00	
	Attività oltre l'orario d'obbligo	5	50	14,50	725,00	
	Attività di supporto alla Dirigente Scolastica nelle giornate prefestive e festive	3	30	14,50	435,00	
	Sostituzione colleghi assenti	4	40	14,50	870,00	
	Supporto interventi presso Enti	1	10	14,50	145,00	
	Attivazione e gestione applicazione Axios-Spaggiari, Sidi PagoinRete	2	40	14,50	580,00	

	Flessibilità oraria	5	20	14,50	290,00	
COVID	Attività di supporto amministrativo con ASL e Enti	2	20	14,50	290,00	
	Attività piattaforma Green pass	2	20			
	Totale spesa		440	14,50	6.380,00	
	Somma non utilizzata				11,63	
	Somma assegnata				6.391,63	8.481,69

Collaboratori scolastici: somma assegnata al 45% € 5.039,70 lordo dipendente corrispondenti a ore 403

Attività	Descrizione attività oggetto di incentivazione a.s. 2020/2021	Unità pers. impegnato	Budget ore	Compenso orario lordo	Totale compenso lordo	LORDO STATO
	Integrazione compenso al personale che svolge l'attività nei plessi Scuola Infanzia	8	40			
	Sostituzione colleghi assenti	26	52			
	Lavoro straordinario oltre l'orario d'obbligo	18	110			
	Supporto al PTOF (quando si potrà lavorare in presenza)	10	20			
	Compenso a integrazione al personale che svolge l'attività di assistenza di base agli alunni con particolari disabilità	8	40			
	Supporto al lavoro della segreteria	1	15			
COVID	Attività spostamento suppellettili, predisposizione aule, igienizzazione. Supporto relativo sala Covid . Nomina addetti acquisizione autodichiarazioni DPR 445 per contenimento covid	18	90			
SICUREZZA	Incarichi custodia e sorveglianza dispositivi antincendio e sui locali scolastici	8	16			
Progetto lavoratori	Attività di tutor	4	20			

sociale						
	Totale spesa		403	12,50	€5.037,50	
	Somma non utilizzata				€2,20	
	Somma assegnata				€5.039,70	6.687,68

Riepilogo complessivo risorse FIS assegnate e utilizzate per il personale ATA a.s. 2021/2022	Lordo dipendente euro	Lordo Stato euro
Totale risorse impegnate	11.417,50	
Risorse non utilizzate	13,84	
Totale risorse assegnate	11.431,34	15.169,38

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione

1. "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Quindi le risorse dell'ex "bonus docenti" previste nella legge 107, sono ormai utilizzabili per retribuire come il resto del FIS tutto il personale docente e ATA, di ruolo e non (Art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 - Legge di bilancio per il 2020)

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico, a.s. 2021-2022, sono pari a **Euro 13.738,05**.

Le risorse sono assegnate secondo le seguenti percentuali:

- a) **75% personale docente**, pari a Euro 10.303,53 + 33,60 (avanzo a.s. 2020/21) per un totale di **euro 10.337,13** lordo dipendente (n. 590 ore)
- b) **25% personale ATA**, pari a Euro 3.434,52 + 15,20 (avanzo a.s. 2020/21) lordo dipendente, per un totale di **euro 3.449,72** (ore A.A. 95 ore C.S 165)

Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

ATTIVITA'	UNITA' DI PERSONALE	ORE	TOTALE
SUPPORTO fiduciari di plesso: B.go Flora Infanzia Monti Lepini Rosa-Rosaria Tomei B.go Flora primaria Dante Monda Alfonso Volpi	n. 1 n. 1 n. 1 n. 2 n. 2	n. 29 a consuntivo n. 26	
Membri commissioni: Continuità n. 1	n. 7	n. 127 a consuntivo	

Continuità n. 2	n. 6		
Sottocommissione INVALSI	n. 5		
Sottocommissione Esame di stato	n. 4		
Bullismo e Cyberbullismo	n. 8		
Progetti FIS (ore funzionali e di coordinamento)			
		INFANZIA	
1. I mitici quattro	N. 3	3	9
2. Nati con le ali (B.go Flora-Rosa Rosaria Tomei n. 3 sezioni)	N. 3	5	15
		PRIMARIA	
1. Frutta nelle scuole	N.1	15	15
		SECONDARIA	
1. Orto botanico	N. 1	30	30
2. Ravviva MURALES	N. 1	5	5
3. West side story	N. 2	5	10
		CONTINUITA'	
1. Cambridge Starters/Movers/Flyers	N. 2	10	20
2. Progetto "Claudia Pascale"	N. 2	5	10
3. Perle sonore	N. 1	5	5

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

ATTIVITA'	UNITA' DI PERSONALE	ORE	TOTALE
Progettazione PON o di altri progetti che danno luogo a finanziamenti	N. 2	30	60
Trainer sperimentatore/referente per l'innovazione didattica e metodologica	N.1	15	15

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:

ATTIVITA'	UNITA' DI	ORE	TOTALE
-----------	-----------	-----	--------

	PERSONALE		
Supporto organizzativo alla Dirigente in orario extra curricolare	N. 8	5	40
Supporto organizzativo alla Dirigente in periodi di chiusura della scuola	N. 2	6	14
Responsabile di Laboratorio	N. 4	5	20
Responsabile di Dipartimento	N. 8	4	32
Tutor docenti neo assunti	N. 9	10	90
Membro del Comitato di Valutazione	N. 3	6	18

I criteri per la valorizzazione del **personale ATA**, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici sono così individuati, attività e aree:

a) Assistenti amministrativi:

ATTIVITA'	AREE	Unità di personale
Pratiche di pensione e predisposizione TFS Passweb INPS per tutto il personale dipendente.	A) Personale	1
Gestione software votazioni - (PagoPa)	B) Alunni	1
	C) Personale e alunni	2

b) Collaboratori scolastici:

ATTIVITA'	AREE	Unità di personale
Sanificazione e igienizzazione con utilizzo di macchinari e attrezzature specifiche	A) Servizi generali	18
Disponibilità per altre attività pertinenti alla figura professionale di appartenenza	B) Servizi generali	10
Incarichi preposti acquisizione dati autodichiarazione DPR 445 contenimento Covid	C) Servizi generali	8

Il personale che percepisce quote a titolo di valorizzazione non può, contemporaneamente, percepire altre risorse per attività affini a quelle che hanno dato luogo alla erogazione.

La Dirigente Scolastica assegnerà i compensi al personale ATA per le attività di valorizzazione tenendo conto dei seguenti parametri:

La somma di **euro 3.449,72**, disponibile viene ripartita tra i diversi criteri definiti in sede di contrattazione secondo le seguenti %:

Somma disposizione	% Riparto figure professionali	Quote riparto Lordo	Aree	Lordo Stato €4.577,78

€ 3.449,72		dipendente		
40%	Assistenti amm.vi	€1.379,89	Gli importi sono al lordo dipendente <i>Settore Personale</i> 50% (€688,75) <i>Settore Alunni</i> 50% (€688,75)	
Assistenti amministrativi	Costo orario €14,50	Sviluppo ore 95	1.377,50	
		Somme utilizzate	1.377,50	
		Somme non utilizzate	2,39	
		Somme assegnate	€1.379,89	
Somma				
60%	Collaboratori Scolastici	€2.069,83	Gli importi sono al lordo dipendente Servizi generali A) 70% (€1.443,75) B) 15% (€309,38) C) 15% (€309,37)	

Collaboratori scolastici	Costo orario 12,50	Sviluppo ore 165	€2.062,50	
		Somme utilizzate	€2.062,50	
		Somme non utilizzate	€7,33	
		Somme assegnate	€2.069,83	

RIEPILOGO ASSEGNAZIONE RISORSE "VALORIZZAZIONE" PERSONALE ATA

	Lordo dipendente €	Lordo Stato €
Utilizzate	3.440,00	
Non utilizzate	9,72	
Assegnate	3.449,72	4.577,78

Art. 26 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, **per la scuola primaria e secondaria**, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di **due giorni Scuola primaria**, si individua il docente secondo i seguenti criteri:

- **Scuola dell'Infanzia:**

- a) nomina del docente assente;
- b) docente di sostegno nella propria sezione;
- c) docente resosi disponibile a effettuare ore eccedenti, il docente dovrà confermare la propria disponibilità anche nella giornata stessa se non si dovesse riuscire nella mattinata a nominare un supplente.

- **Scuola secondaria** pacchetto unità oraria (55 minuti) da recuperare possibilmente nelle proprie classi

“Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 275 del 1999. L'art. 5 del medesimo decreto prevede forme di flessibilità *<nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie>*. “L'eventuale decisione di adottare moduli orari di 55/50 minuti e di non recuperare le frazioni di orario oggetto di riduzione dovrà essere valutata, come sempre, nell'interesse degli studenti, bilanciando l'esigenza di garantire il necessario tempo-studio e tempo libero con quella di assicurare l'intero monte orario previsto dagli ordinamenti” (M.I. nota n.0035765 del 9 settembre 2021):

- a) unità oraria da recuperare (permessi brevi);
- b) ore eccedenti l'orario di insegnamento (nei limiti delle risorse disponibili);
- c) docenti di sostegno alla classe, dopo aver tentato di nominare il supplente.

- **Scuola primaria** (unità oraria da 60 minuti):

- a) docente di sostegno nella propria classe;
- b) docente resosi disponibile a effettuare ore eccedenti. L'ora eccedente sarà retribuita o recuperata con le ore di programmazione;

- c) docente curricolare in compresenza con esperto interno di musica;
- d) in caso di assenza del docente curricolare il docente di sostegno sarà sulla classe;
- e) in assenza dell'alunno disabile, e su disponibilità, la docente di sostegno potrà sostituire eventuali colleghe assenti nelle altre classi.

Per l'anno scolastico in corso, causa emergenza epidemiologica, la dirigente Scolastica può nominare anche per un giorno.

Per la nomina delle supplenti, qualora non ci fosse risposta alla prima chiamata, "la mancata risposta, equivale a rinuncia" e si passa oltre nella graduatoria.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

Nello specifico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei docenti;
 - b) l'attività da effettuare;
 - c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili assegnate sono di **euro 2.725,37** così suddivise:

Assistenti amministrativi: importo spettante € 1.498,95 lordo dipendente, pari al 55% della risorsa assegnata.

Collaboratori scolastici: importo spettante € 1.226,42 lordo dipendente, pari al 45% della risorsa assegnata.

Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di

compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (I° posizione- collaboratori scolastici), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – importo spettante **€ 1.498,95**

Aree	Descrizione attività	Unità lavorativa	Compenso forfetario lordo dipendente euro	Totale lordo Stato euro
A	- Sostituzione DSGA. - Attività di contabilizzazione e gestione stipendi nonché dei compensi accessori attraverso piattaforma SIDI (quota 30% del totale)	1	449,68	
B	Settore Personale - Attività inserimento dati per statistiche alla piattaforma SIDI (infanzia- primaria- secondaria e ATA) - Attività contabilizzazione presenze ATA con rilevatore telematico e su applicazione AXIOS e Spaggiari (quota 20% del totale=)	1	299,79	
C	Settore Alunni - Attività gestione iscrizioni alunni - Attività gestione scrutini (quota 40% del totale=)	2	299,79 299,79	
D	- Attività trattamento materia privacy- regolamento UE 2016/679 e pratica GDPR. (quota 10% del totale)	1	149,90	
		Totale	1.498,95	

COLLABORATORI SCOLASTICI – importo spettante **€ 1.226,42**

Aree	Descrizione attività	Unità lavorativa	Compenso forfetario lordo dipendente in euro	Totale lordo Stato euro
A	Assistenza di base alunni Scuola Infanzia e alunni disabili che consiste nella cura della persona e ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura	8	981,14	

	dell'igiene personale (quota 80% del totale)			
B	Attività di piccola manutenzione (quota 20% del totale)	1	245,28	
		Totale	1.226,42	

RIEPILOGO RISORSE INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

RISORSE ASSEGNATE lordo dipendente euro	RISORSE IMPEGNATE lordo dipendente euro	Totale lordo Stato euro
Assistenti amministrativi 1.498,95	 1.498,95	
Collaboratori scolastici 1.226,42	 1.226,42	
TOTALE 2.725,37	 2.725,37	 3.616,57

TITOLO SESTO –

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il R.S.L. è la docente Piera Anna Stangoni.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

(Documenti propedeutici allegati: Documento Valutazione Rischi integrato alla luce delle disposizioni in materia di prevenzione dal rischio contagio Covid-19, redatto con l'ausilio del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
PROTOCOLLO DI SICUREZZA – Integrazione al PTOF; Disposizioni avvio anno scolastico; Piano delle attività del personale ATA con particolare specificazione delle attività programmate e del personale in esse impegnato per prevenire il rischio da contagio; Direttiva dirigenziale sulla vigilanza degli alunni. Responsabilità e obblighi del personale docente e ATA per l'anno scolastico 2021-2022)

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.
4. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.
5. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.35 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, a un uso esclusivo e attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo

scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU e alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Letto, confermato e sottoscritto il
Prot. n.

Parte pubblica	Parte sindacale	
La Dirigente scolastica	R.S.U.	OO.SS.
Dott.ssa Nunzia MALIZIA	Cocuzzo Carmela	CISL SCUOLA
	Patrizia Pascale	FLC-CGIL
	Stangoni Piera Anna	GILDA UNAMS
		UIL SCUOLA
		SNALS